



A TUTTE LE COLLEGHE E A TUTTI I COLLEGHI

In data 18 u.s. abbiamo avuto il previsto incontro di trimestrale con la Delegazione aziendale "focus ISGS".

In apertura la Delegazione Aziendale ci ha rappresentato che l'introduzione del nuovo modello di servizio in Banca dei Territori avrà ripercussioni su alcuni processi operativi di ISGS, che il Dott. Lodesani in una delle sue recenti dichiarazioni pubbliche ha definito quale "macchina operativa di Gruppo" esaltandone la centralità e l'importanza per il raggiungimento degli obiettivi di Gruppo, in primis il piano d'Impresa in fase di realizzazione.

Al tavolo si è concordato di incentrare l'incontro sulle principali tematiche che avevamo intenzione di porre all'attenzione dell'Azienda.

Argomento principale è stata la nostra ferma richiesta che l'Azienda preveda, nell'ambito del piano di assunzioni che è in fase di attuazione, il rafforzamento degli organici nelle strutture ISGS del Polo di Napoli e inoltre abbiamo chiesto di conoscere le destinazioni delle assunzioni delle categorie protette e che la compensazione sul territorio nazionale avvenga nel Mezzogiorno.

Abbiamo rappresentato tutto il nostro disappunto riguardo la recente assunzione di oltre 50 colleghi nella Direzione Sistemi Informativi che hanno visto come sedi di assegnazione esclusivamente i Poli di Milano e Torino e, sebbene non sia di nostra specifica competenza, abbiamo evidenziato che neanche delle 90 assunzioni ex T.D. in Banca dei Territori ci saranno assegnazioni nel Banco di Napoli, il che non può che essere letta come una netta discriminazione nei confronti del Mezzogiorno.

Come abbiamo recentemente stigmatizzato in un documento, negli ultimi quattro anni vi è stata sul Polo ISGS di Napoli una consistente riduzione di personale, e la persistente mancanza di nuove immissioni, a fronte di uscite a vario titolo (esodi, trasferimenti, etc.) non potrà che fatalmente portare allo svuotamento progressivo della struttura.

Abbiamo dichiarato al tavolo che su questa tematica andremo fino in fondo utilizzando tutti gli strumenti a nostra disposizione, non ultimo uno sciopero territoriale.

Abbiamo denunciato che il mancato ripianamento degli organici sta determinando tensioni in tutti i comparti. I colleghi sono sottoposti quotidianamente a ritmi lavorativi ormai insostenibili e sono incalzati dai referenti per ottenere risultati meramente quantitativi senza tenere minimamente da conto che la delicatezza dei carichi svolti (pignoramenti, help desk finanziamenti, immobiliare, ecc.) richiede attente valutazioni nell'espletamento delle funzioni e a ciò si aggiunge la mancanza di adeguata formazione e addestramento. Il tutto espone i colleghi a un alto rischio di errore ed è per questo che li invitiamo a segnalarci tempestivamente i casi in cui venga loro richiesto di "accelerare" e/o "modificare" il consueto iter lavorativo dandoci così la possibilità di tutelarli.

Sempre rimanendo sul tema della carenza degli organici abbiamo fortemente criticato la decisione di dirottare le lavorazioni dei pignoramenti su Brasov, decisione derivata dalla miopia e dalla mancanza di organizzazione aziendale visto che sia la chiusura delle attività sui pignoramenti nei Poli di Cosenza e Lecce, con conseguente dirottamento su Napoli, sia il cambio della normativa sul tema dei pignoramenti erano eventi noti, che dovevano allertare le competenti strutture su un sovraccarico del Polo di Napoli.

Abbiamo poi affrontato le problematiche sia del Recupero Crediti sia della S.G.A. S.p.A. manifestando, anche in virtù della costituzione della Capital Light Bank, tutte le nostre perplessità in merito alla gestione aziendale dell'argomento visto che è da ritenersi un settore che è e che sarà sempre più strategico ai fini del conseguimento degli utili di Gruppo.

Vista l'ampiezza e la complessità della discussione ci riserviamo di produrre a stretto giro un documento ad hoc.

Abbiamo affrontato lo scottante tema della Sicurezza, visti gli ultimi violenti episodi criminosi verificatisi sul territorio. Abbiamo chiesto una seria e attenta analisi della valutazione del rischio a seguito degli accorpamenti delle filiali e la verifica della validità dell'attuale sistema di trasporto valori, suggerendo la possibilità di istituire un tavolo con le direzioni competenti affinché possano essere emanate norme condivise e univoche su tale delicata tematica.

Infine è stato chiesto che il Servizio Tecnico adotti la massima attenzione nel controllo delle ditte appaltanti con particolare riguardo al rigido rispetto delle normative in merito alla tutela della forza lavoro.

Nel corso della Trimestrale sono state fatte presenti alla delegazione aziendale alcune criticità in essere presso la Contact Unit di Napoli che si sono evidenziate con il passaggio delle sale di Torino e Milano alla BdT, ed in particolare:

- problematiche a cui vanno incontro i colleghi che hanno acquisito lo skill Derivati, che di fatto hanno difficoltà nel cambiare turni;
- le code che si creano sui mercati obbligazionari su cloni diversi da ISP;
- l'adeguamento, ai sensi dell'accordo del 29/1/2009, di inquadramento dei colleghi che ricoprono il ruolo di TEAM LEADER;
- la possibilità di riprendere i percorsi professionali e rivedere la possibilità di consentire la chiusura del nono turno non oltre le 22.

La delegazione aziendale, nel prendere atto delle difficoltà evidenziate, ha rappresentato che, per il momento, non è prevista una variazione degli orari e che l'azienda è al corrente che l'interruzione dei percorsi professionali rappresenta una situazione definita 'spiacevole' che, in futuro, dovrà necessariamente essere rappresentata in maniera 'forte' dalle OO.SS.

Per quanto concerne il riconoscimento dell'inquadramento ai TL, l'azienda ha riferito che l'accordo del 29/1/2009 non è più in vigore e che il CCNL non regola tale fattispecie.

Infine, la Delegazione aziendale ha precisato che per la Contact Unit di Napoli, considerata una "ECCELLENZA", non è da escludere, nel corso del 2015, fatte le dovute valutazioni di bilancio, un passaggio a BdT.

Napoli, 22 dicembre 2014

**Le segreterie RSA – DIRCREDITO – FABI – FISAC – SINFUB - UGL –
UILCA
ISGS Napoli**